



Trento 38100
via Matteotti, 20/1
tel. 0461/376130
fax 0461/376132
URL: www.uilsantn.it
E-mail ettore.tabarelli@uilsantn.it

**UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI
SETTORE SANITA'**

Trento 08/07/2009

Direttore Generale Apss Dott. Franco Debiasi
Al Presidente Apran Dott. Aldo Duca
All'Assessore alla salute Dott Ugo Rossi
e p.c. Direzione Personale e S.Inf. Dott.Elio Ottaviano

La scrivente O.S. fa presente che il CCPL 06/07 del 11/06/2007 ha introdotto con l'art. 27 la "banca delle ore" e che l'Apss avrebbe dovuto darvi automatica applicazione successivamente alla firma dello stesso.

A due anni di distanza dalla firma del contratto l'Apss non solo ha volutamente ignorato il contratto e non ha dato applicazione a quanto disposto e previsto dall'art. 27 per la "banca delle ore", ma vorrebbe ulteriormente non applicarlo penalizzando i dipendenti .

Infatti in data odierna la Direzione Personale dell' Apss, anziché predisporre un modulo per dare ai dipendenti la facoltà di poter aderire alla banca ore così come stabilito dall'art. 27 del Ccpl 06/09, invia una email (di cui si allega copia e che noi dovremmo firmare!) non rispettosa dei diritti dei lavoratori e che, negando le disposizioni contrattuali più favorevoli, si inventa moduli aziendali in cui il lavoratore se vuole spostare nel 2009 ore di straordinario effettuate nel 2008 deve rinunciare al pagamento delle stesse.

L'art. 27 non dà alcuna potere all'Apss di porre in essere simili ricatti (mascherati da accordi illegali) che impongono al lavoratore che volesse beneficiare del diritto contrattuale di spostare le ore straordinarie all'anno successivo (appunto l'art. 27 " banca delle ore ") di dover sottoscrivere un modulo che toglie il diritto contrattuale e legislativo esclusivo del lavoratore nella scelta di come avere le ore straordinarie se in retribuzione e/o in giornate di recupero.

Chiedesi agli intestatari un' intervento immediato presso la Direzione Personale dell'Apss ed atto a far rispettare le prerogative dei lavoratori ed a far predisporre da subito (non costa niente se non qualche decina di minuti di lavoro!) un modulo di preadesione alla banca ore. Altre soluzioni, come quelle prospettate, sono solo una scusante per operazioni oscure, per penalizzare i lavoratori e defraudarli coi ricatti nei loro diritti; cosa questa che la scrivente non potrà tollerare.

Il Seg. Prov.le UILFPLsanità
Ettore Tabarelli